

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

241500 Potassio Dicromato EQP-ISO

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Potasio Dicromato

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Potassio Dicromato EQP-ISO

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Potassio Dicromato

Formula: $K_2Cr_2O_7$ M.=294,19 CAS [7778-50-9]

EINECS 231-906-6 CEE 024-002-00-6

3. Identificazione dei pericoli

Può provocare il cancro per inalazione. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. Anche nocivo a contatto con la pelle Anche tossico per ingestione. Anche molto tossico per inalazione. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

241500 Potassio Dicromato EQP-ISO

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua o latte. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico. Mantenere libere le vie respiratorie. Pulire le feride accuratamente e coprire con materiale sterile.

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Schiuma.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. Favorisce la formazione d'incendi. Tenere lontano da sostanze combustibili.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con attenzione, procurando mantenere umido, e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

241500 Potassio Dicromato EQP-ISO

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. In locale ben ventilato. Temperatura ambiente. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

Pericolo di sensibilizzazione.

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido arancione.

Odore:

Inodoro.

pH ~4 (50 g/l)

Punto di ebollizione: 610°C

Punto di fusione: 398°C

Densità (20/4): 2,68

Solubilità: 120 g/l in acqua a 20°C

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

241500 Potassio Dicromato EQP-ISO

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Idracina e derivati. Composti organici. Anidridi. Idrossilammina. Solfuri./ Acqua. Agenti riduttori. Acido solforico concentrato. Acido solforico concentrato./ Acido cloridrico. Boro. Ferro. Glicerina. Metalli in polvere. Magnesio.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

—

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

Dosi letali (uomo):0,5 g

Tossicità subacuta a cronica:

cancerigeno per gli umani

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

In contatto con la pelle: bruciature. La penetrazione del prodotto provoca ferite di difficile cura. Provoca sensibilizzazione.

Per contatto oculare: bruciature. Può provocare cecità (lesione irreversibile del nervo ottico).

Per ingestione: disturbi gastro-intestinali, diarree, vomito. Pericolo di aspirazione al vomitare. Pericolo di neumonia. Può provocare spasmi, blocco cardiovascolare, perdita della conoscenza. Formazione di metemoglobina.

Per assorbimento: problemi epatici, problemi renali.

Per inalazione: reazione allergica. Pericolo di neumonia. Reazione allergica sulle mucose nasali (perforazione). Cancerigeno in sperimentazioni su animali. Pericolo di sensibilizzazione.

Antidoti: produttori di chelato (per es.: EDTA, DMPS, ecc.)

Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

241500 Potassio Dicromato EQP-ISO

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Alghe (Cr) = 5 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (Daphnia Magna) (Cr) = 0,3 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (Cr) 29 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

La ecotossicità é causata dal l'ione cromo. Ecotossicità acuta e cronica nella zona nella quale si é effettuato il versamento.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

————

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

————

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto altamente contaminante.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

241500 Potassio Dicromato EQP-ISO

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Sólido inorgánico tóxico, n.e.p.

ONU 3288 Classe: 6.1 Casella e lettera: 65c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Sólido tóxico, inorgánico, n.e.p.

ONU 3288 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Sólido tóxico, inorgánico, n.e.p.

ONU 3288 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 619 PAX 619

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli:  

Indicazioni di pericolo: Molto tossico Pericoloso per l'ambiente

FraSI R: 49-46-E21-E25-E26-37/38-41-43-50/53 Può provocare il cancro per inalazione. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. Anche nocivo a contatto con la pelle Anche tossico per ingestione. Anche molto tossico per inalazione. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

FraSI S: 53-45-60-61 Evitare l'esposizione-procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Numero dell'indice CEE: 024-002-00-6

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 09.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.